



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 18 DEL 25/06/2024

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco. Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare Centro Destra in Comune – prot. n. 9095 del 03/04/2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
3.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco	X	
4.	CALDANA DOMENICO	Consigliere	X	
5.	BOMBARDIERI MONICA	Consigliere		X
6.	TONONI LUCA ANTONIO	Consigliere	X	
7.	CHIMINI GABRIELE	Consigliere	X	
8.	TALLON CINZIA	Consigliere	X	
9.	LANFRANCHI IOLANDA	Consigliere	X	
10.	BENEDETTI ERMANNO	Consigliere	X	
11.	ANDREOLI ANDREA	Consigliere	X	
12.	FRANCHINI GIULIA	Consigliere	X	
13.	BASILE MARCO	Consigliere	X	
Totale			12	1

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **TALLON CINZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 18/C.C. del 25/06/2024

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco. Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare Centro Destra in Comune – prot. n. 9095 del 03/04/2024.

Uditi gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale di seguito riportati:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siamo al quinto punto dell'ordine del giorno. Comunicazioni del Sindaco. Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Centro Destra in Comune – prot. n. 9095 del 03/04/2024. Lascio la parola al cons. Basile per l'esposizione dell'Interpellanza.

CONS. BASILE

Grazie, Presidente! Leggo l'interpellanza, perché mi sembra corretto farlo. *"Lo scrivente, Marco Basile, consigliere comunale della Lista Centro Destra in Comune, considerato che la figura del Sindaco è investita di funzioni di prerogativa in ordine alla tutela della salute pubblica, chiede l'attenzione alla richiesta che alcuni cittadini stanno rivolgendo al fine di sospendere l'innalzamento del limite di 6 V/m a 15 V/m per tecnologie in uso sul nostro territorio, essendo ad oggi assente una causa/effetto, dimostrato su base scientifica, fra questa attività e il danno che potrebbe derivare alle persone, sia per l'innalzamento termico epidermico, che per il malfunzionamento del metabolismo cellulare e, inoltre, ai danni legati all'ambiente. La decisione è stata presa dal Parlamento italiano in data 30 dicembre 2023, fatto salvo però il parere dei sindaci dei Comuni italiani che hanno tempo un periodo di 120 giorni per presentare le loro osservazioni e richieste in merito".*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

La questione che mi ha posto consigliere è una questione molto divisiva e che tocca un pochino tutta l'opinione pubblica. Ho cercato di analizzarla non partendo dalle mie considerazioni personali – ovviamente anch'io ho delle considerazioni personali al riguardo – ma ho cercato di essere più oggettiva, in quanto il mio compito è la tutela e la salvaguardia della salute di tutti i cittadini. Le questioni in ballo sono diverse, al di là del fatto che noi ci appoggiamo ad Arpa, che oltre ad occuparsi dell'inquinamento atmosferico si occupa e presidia anche il sistema di monitoraggio telematico di tutte le emissioni. Questo dovrebbe darci già una certa garanzia, nel senso che è un'Agenzia a livello nazionale e quindi già le indicazioni di Arpa dovrebbero darci una certa tranquillità. Abbiamo sicuramente sul piatto due questioni molto importanti, quelle che riguardano la richiesta di essere collegati dal punto di vista sociale, dal punto di vista didattico e di poter fruire velocemente di tutte le informazioni. Lo abbiamo visto in maniera drammatica durante il Covid, quando infatti tutte le nostre famiglie chiedevano più collegamento alla rete. Questo, ovviamente, è un aspetto che a mio giudizio personale, anche se ho detto che cerco di essere il più obiettiva possibile, viene dopo la salute. Ma è anche vero che le emissioni telematiche oggi stanno portando avanti un discorso di telemedicina, di telesoccorso e quindi vengono utilizzate anche nella ricerca dei dispersi e in tante situazioni dove il malato viene curato da casa o da una struttura come un RSA o altre comunità, senza dover andare in ospedale. Quindi, è sicuramente un discorso ad ampio raggio. Fra l'altro, l'astenersi dal potenziare le reti telematiche avrebbe senso se tutto un territorio ampio aderisse alla stessa posizione, nel senso che, in base a quanto mi hanno riferito degli esperti – ovviamente mi sono informata, perché non sono un tecnico – escludere un paese, se i paesi limitrofi comunque partecipano a questa rete, non lo tutelerebbe dal punto di vista delle emissioni elettromagnetiche; anzi, potrebbe essere addirittura più gravoso, perché si resterebbe all'interno di una cupola che fa da passaggio. Anche questa, quindi, è una considerazione da tenere presente. Oggi non ho la risposta alla sua questione ed è una questione che io lascio aperta. Ho chiesto già ad alcuni Comitati di Frazione di prendere parte a questa discussione perché secondo me tutta la popolazione dovrebbe essere coinvolta in questa scelta. Quindi non è un demandare una mia decisione, ma è un voler condividere un argomento così importante. A questo proposito, ringrazio anche i Comitati di Frazione, perché hanno risposto molto bene, sono già molto attivi e prenderanno in carica anche questa argomentazione come stanno già facendo con tante altre cose di cui si sono fatti carico. Fra l'altro, mi piace anche vedere che in altri Comuni i Comitati di Frazione sono stati presi da esempio e da adesso verranno proposti. Quindi grazie ai Comitati di Frazione. Faccio così perché ci sono dei referenti qui presenti, ma anche a tutti quelli a casa. Spero di avere risposto in maniera parzialmente esaustiva alla sua alla sua interpellanza. Ripeto che è un

argomento molto, ma molto divisivo. È un argomento che ci deve fare riflettere. Un'ultima cosa. È anche vero, come dice lei, che i Comuni possono astenersi però è anche vero che il privato poi può dare una sua opinione. Se quindi un privato venisse contattato e dicesse di sì, ecco il Comune si troverebbe comunque nelle condizioni di dover passivamente aderire ad una richiesta portata avanti da un privato. Grazie!

CONS. BASILE

La ringrazio della risposta. Sono contento di sentire che lei ha demandato anche ai Comitati di Frazione il problema perché secondo me è importante che i cittadini in primis riflettano, perché quando la cosa riguarda se stessi ovviamente diventa una cosa, quando invece si fa un discorso diremmo molto più alto, cioè un discorso che potremmo chiamare "politico", si è pronti a sostenere determinate battaglie. Vista poi che la necessità, come ha detto giustamente lei, di avere una maggiore possibilità di muoversi in questo ambito sul piano individuale è forte, perché ci sono necessità diverse, mi sembra interessante e importante che i cittadini, attraverso i Comitati, si siano interessati. Dall'altra parte, ritengo che comunque il Comune debba assumere, alla fine, una posizione perché la tutela della salute, come lei ha ricordato, è nelle sue mani, e quindi da un certo punto di vista il dire "sono favorevole", "siamo favorevoli" o "non siamo favorevoli", ovviamente implica anche un certo tipo di scelta. Ecco che è una scelta politica importante da questo punto di vista. Poi è vero quello che ha detto lei, cioè riguardo a Comuni a noi vicini che magari "aderiscono", però non è che se qualcuno accanto a noi sbaglia noi dobbiamo continuare a sbagliare o dobbiamo "adeguarci" all'errore. Non intendo "errore" nello stretto significato etimologico, però se questa cosa fosse nociva e se ciò fosse appurato – come ho detto, non abbiamo ancora una validità scientifica per affermare questo – sarebbe meritevole il Comune di Toscolano Maderno che dice "Tu lo fai", "Tu lo fai", "Io però non lo faccio, io decido di non farlo, anche se sono in una posizione marginale". Comunque, la ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se il Sindaco non ha altre comunicazioni. Dichiaro concluso questo Consiglio Comunale. Buon rientro a casa!

Il Segretario Generale
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Presidente
(TALLON CINZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)